

Relazione sul governo societario

Bilancio esercizio 2022

(redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015.

L'articolo 6 “Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. In particolare, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

LIGURCAPITAL adotta (dal 2011) un Modello di organizzazione, gestione e controllo ed un Codice Etico ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione, modello in continuo aggiornamento. Anche nel 2022 è stato predisposto ed approvato dal consiglio di amministrazione un aggiornamento nella parte speciale (Piano triennale per la prevenzione corruzione e trasparenza 2022-2024).

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ

LIGURCAPITAL società in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. S.p.A., costituita per svolgere l'attività di promozione e di sviluppo delle piccole e medie imprese liguri, operanti in qualsiasi settore economico escluso quello immobiliare, con particolare riguardo all'incentivazione delle innovazioni in materia di prodotti, processi e tecnologie.

L'attività viene svolta mediante la gestione di fondi pubblici, principalmente di derivazione regionale, destinati ad interventi di capitalizzazione delle imprese liguri.

Regione Liguria ha individuato l'indirizzo strategico per la società nel c.d. "Growth Act" presentato dalla Giunta Regionale nel novembre 2015 ed approvato dal Consiglio Regionale come L.R. n. 1 del 16 febbraio 2016, dove all'articolo 9, rubricato "Nuovi strumenti per l'accesso al credito e al capitale di rischio", al comma 3, ha sancito che "la Regione promuove una riforma della Finanziaria ligure per lo sviluppo economico (FI.L.S.E.) e della sua controllata Ligurcapital S.p.A. con l'obiettivo di:

- adeguare gli strumenti alla nuova disciplina in materia di intermediari finanziari e
- creare le condizioni per l'avvio e la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati, tali da garantire gli obiettivi previsti dal presente articolo".

Con riferimento al primo punto, la pianificata iscrizione all'Albo degli intermediari finanziari ex art.106 Testo unico bancario della società Ligurcapital non si è perfezionata, anche se "saranno valutate opportunità di sinergie – non escludendo operazioni strutturali societarie – con organismi finanziari di ambito regionale iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui al Testo unico bancario".

Più di recente, la Giunta Regionale, con DGR 1327 del 28/12/2022, in merito alla "Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2021 - Relazione sull'attuazione degli interventi definiti con DGR n. 1259/2021" in relazione a Ligurcapital ha precisato che "… alla luce della mancata iscrizione della società nell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art 106 del Testo Unico Bancario, la deliberazione del Consiglio regionale n. 26 del 23 dicembre 2020 ha previsto un processo di riorganizzazione della società con possibili operazioni strutturali con organismi finanziari di ambito regionale già iscritti in tale albo. La D.C.R. n. 30 del 21 dicembre 2021 aveva, definito quale intervento sulla Società un processo di riorganizzazione con possibile sinergia con la capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. al fine di razionalizzare le funzioni e i compiti per la gestione degli strumenti di finanza ovvero operazioni strutturali con organismi finanziari di ambito regionale iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui al Testo unico bancario. La DGR n. 1259/2021 ha previsto il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società in considerazione del mancato raggiungimento del limite minimo di fatturato previsto dalla normativa vigente." In relazione al mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti, si aggiunge che: "Come anche indicato nella D.C.R. n. 26/2020 la società, per le sue caratteristiche patrimoniali, di know how ed organizzative, costituisce veicolo specializzato per la gestione di finanza strutturata, con particolare riguardo a strumenti di equity e semiequity per l'impresa. La società, su richiesta della capogruppo FI.L.S.E., sta predisponendo un piano industriale volto a delineare le strategie in termini di strumenti di finanza che prevede di porre in essere anche attraverso operazioni strutturali o di partnership con altri organismi societari. Tale piano industriale, nel rispetto dei parametri imposti dal D. Lgs. n. 175-2016, potrà anche evidenziare opportune conseguenti forme di riorganizzazione

societaria e dovrà dare atto della nuova strategia societaria in evoluzione rispetto quanto previsto dalla Legge regionale n. 1/2016”.

Le linee generali del Piano sono già state condivise con la controllante, ma è stato richiesto di predisporre un piano industriale più dettagliato ed articolato, per il quale è in fase di conferimento l'incarico, che sarà pronto nei prossimi mesi.

Controllo analogo

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 1008 del 30 novembre 2017, ha approvato le direttive relative all'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società operanti in regime di in-house providing recependo quanto indicato nelle linee guida definite dall'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 951 del 20 settembre 2017 ai fini dell'attuazione dell'articolo 192 del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) che ha stabilito l'iscrizione delle società in house in apposito elenco.

Con tale deliberazione si è dato atto che Ligurcapital S.p.A opera in regime di in-house providing ai fini dell'attivazione delle procedure di iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 192 del D.lgs. n. 50/2016.

Nel corso del 2018, a seguito dell'attivazione della specifica procedura informatizzata e delle intervenute modifiche statutarie, Regione Liguria ha presentato la domanda di iscrizione di Ligurcapital quale società operante in regime in house nell'apposito elenco ANAC di cui all'art. 192 del Codice Appalti: l'istruttoria della domanda presentata all'ANAC nel 2018 risulta tuttora in corso, pur essendo stata avviata il 22 settembre 2020. La normativa prevede peraltro che gli effetti decorrono direttamente dalla data della domanda e non dall'ultimazione della valutazione.

La citata DGR 1008/2017 definisce gli strumenti del controllo preventivo, contestuale e successivo sulle società e le relative modalità di esercizio.

Il controllo analogo di Regione Liguria su Ligurcapital è quindi disciplinato in sede statutaria, nonché nella “Convenzione relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali la Regione Liguria esercita su LIGURCAPITAL S.p.A., tramite FI.L.S.E, il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi” siglato tra Regione Liguria e FI.L.S.E in data 15 ottobre 2013, che continua a dispiegare i suoi effetti anche mediante richiamo indiretto previsto all'art. 2.2 dello Statuto vigente.

In particolare, la Convenzione in essere prevede che la Giunta regionale approvi ogni anno, in coerenza con la propria programmazione complessiva, gli indirizzi e le direttive programmatiche contenenti le priorità, gli obiettivi e le linee strategiche di azione atte a definire la politica aziendale con riferimento agli ambiti di intervento della Società. La Giunta regionale può, inoltre, approvare ulteriori specifici indirizzi e direttive programmatiche cui LIGURCAPITAL si deve attenere, anche nell'espletamento degli specifici incarichi.

In particolare, per il 2022 gli obiettivi sono stati indicati nella D.C.R. n. 30/2021 (vedi Punto 6.5 “sintesi indirizzi ed obiettivi”) come di seguito:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;

- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni delle PA, operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;
- realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. n. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;
- rispetto delle tempistiche degli adempimenti.

Con riferimento alla “verifica degli obiettivi” la sopra citata D.C.R. n. 30-2021 prevede che l'Organo di Amministrazione delle società partecipate in regime di “in house providing” e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 175/2016, debba verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della Società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L'Organo Amministrativo delle Società ha proceduto con la verifica dei suddetti obiettivi rispetto all'anno precedente in occasione del Consiglio di Amministrazione del 10/05/2023.

LIGURCAPITAL, sulla base degli indirizzi e direttive programmatiche sopra richiamati predispone e trasmette alla FI.L.S.E ogni anno la **proposta di Relazione previsionale e programmatica** delle proprie attività evidenziando i programmi di attività e l'andamento previsto delle variabili economiche indicate nel budget, nonché le linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, le proposte di assunzione e dismissione di partecipazioni e le proposte di istituzione, modifica o soppressione, in Italia e all'estero, di filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

Tale relazione deve essere presentata alla Giunta regionale al fine dell'assunzione da parte della stessa delle conseguenti deliberazioni entro il 20 ottobre di ogni anno, al fine di consentire la convocazione dell'Assemblea societaria per la relativa approvazione nei tempi necessari per la successiva trasmissione alla Regione Liguria e agli altri Soci entro il 30 novembre di ogni anno.

La Relazione Previsionale e Programmatica per il 2022, approvata dal consiglio di amministrazione del 13 dicembre 2021, è stata approvata dalla Giunta Regionale n. 3728 del 7 aprile 2022 con conseguente mandato al rappresentante per l'approvazione in sede assembleare.

La Relazione Previsionale e Programmatica per il 2023 è stata invece approvata dal consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2022 e la relativa assemblea sarà convocata con l'approvazione del bilancio 2022, prevista per entro giugno 2023, ma alla data di redazione della presente non risulta ancora approvato in Giunta.

Ligurcapital è tenuta poi a consentire alla Regione, tramite FI.L.S.E., l'esercizio di poteri ispettivi nonché a presentare ogni semestre alla Giunta regionale una relazione di carattere consuntivo, relativa al semestre concluso, atta a consentire le verifiche connesse all'attuazione degli interventi secondo una logica di controllo direzionale e strategico.

Il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital ha approvato in data 20 settembre 2022 **la Relazione Semestrale per il 2022**, approvata dall'Assemblea degli Azionisti il 30 gennaio 2023, previo benestare espresso dalla Giunta Regionale in data 6 dicembre 2022 n. 1205.

LIGURCAPITAL, anche al fine di rendere effettivo il controllo analogo, è tenuta a fornire a Regione, tramite FI.L.S.E., le seguenti informative:

- comunicazione in ordine agli **affidamenti di attività da parte di altri eventuali Enti pubblici Soci**, anche al fine di verificare il permanere della prevalenza dell'attività svolta per l'Amministrazione regionale;

Non vi sono stati affidamenti da segnalare.

- **trasmissione preventiva dell'ordine del giorno sia dell'Assemblea** dei soci, con potere propositivo della Regione in merito a specifici argomenti da inserire, sia del Consiglio di Amministrazione; particolare rilievo assume in tale ambito la trasmissione, almeno 15 giorni prima della convocazione relativa all'Assemblea dei soci, del progetto di bilancio ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Giunta regionale sullo stesso;

Risultano anticipate tutte le convocazioni delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee degli Azionisti.

- **trasmissione alla Giunta regionale**, come previsto dall'articolo 36 dello Statuto societario, entro 30 giorni dall'approvazione, **del Bilancio corredato dalle relazioni** del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dal verbale di approvazione dell'Assemblea.

Il fascicolo completo del Bilancio chiuso al 31/12/2021, approvato dall'assemblea degli Azionisti del 27 giugno 2022, è stato anticipato il 27 maggio 2022 a tutti i soci e, tramite FILSE, a Regione Liguria.

La convenzione prevede inoltre che Regione Liguria e/o FI.L.S.E. corrisponderanno a LIGURCAPITAL:

- in riferimento a ciascun affidamento avente ad oggetto attività di consulenza e assistenza tecnica di cui sia possibile quantificare, al momento del conferimento, la durata e l'entità delle necessarie risorse professionali, un corrispettivo calcolato in giorni/uomo, a copertura dei costi, diretti e indiretti, oltre l'IVA nella misura di legge, sostenuti da LIGURCAPITAL;

- in riferimento a ciascun affidamento avente ad oggetto gestione di specifici fondi di agevolazione, con conseguente non possibile individuazione, al momento del conferimento, del numero delle domande di agevolazione oggetto di istruttoria, un corrispettivo costituito da una quota percentuale del fondo, quantificata in relazione alle risorse professionali impiegate per le attività di costituzione e gestione del fondo, e da un importo per ciascuna pratica a copertura dei costi, diretti e indiretti di istruttoria e gestione della pratica stessa, oltre l'IVA nella misura di legge, sostenuti da

LIGURCAPITAL.

Ligurcapital ha emesso nei confronti della controllante FI.L.S.E. S.p.A. una sola fattura, la n. 19 del 15 novembre 2022 per euro 417.305, a titolo di acconto per la gestione delle risorse del Fondo Strategico Regionale per l'anno 2022, in base alle indicazioni contenute nella Convenzione in essere tra Ligurcapital e FI.L.S.E. in relazione alle risorse del Fondo Strategico, datata 30 novembre 2017. E' stato appostato tra le fatture da emettere vs. la controllante il saldo per la gestione 2022 pari ad euro 290.169.

L'art. 13.5 dello Statuto vigente prevede la competenza del consiglio di amministrazione a redigere annualmente la presente Relazione sul Governo Societario, che verrà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2022.

Infine, si ricorda che Ligurcapital S.p.A., anche per il 2022, è stata inclusa nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica), stilato dall'ISTAT e pubblicato da ultimo sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2022.

1.1 Compagine sociale

Il capitale sociale attuale è quello deliberato il 21/12/2017, sottoscritto e versato per euro 9.790.222, diviso in numero 9.760.222 azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna. Il capitale sociale è interamente pubblico e la maggioranza assoluta è detenuta da FI.L.S.E. che detiene il 99,316%.

Nel dettaglio:

situazione soci al 31/12/2022				
Azionista	N.RO	%	VALORE NOM	%
	AZIONI			
FI.L.S.E. SPA	9.723.284	99,316%	9.723.284	99,316%
CCIAA GENOVA	65.065	0,665%	65.065	0,665%
CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	1.873	0,019%	1.873	0,019%
totale	9.790.222	100,000%	9.790.222	100,000%

Lo Statuto vigente prevede all' art. 2 la possibilità della partecipazione al capitale anche di capitali privati prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla Società.

1.2 Organi Sociali

Gli Organi sociali risultano così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giorgio Lamanna
Consiglieri:	Anna Rosa Caruso
	Marco Dufour
	Rosetta Gessaga
	Giovanni Mondini

Il consiglio in carica è stato nominato il 15 luglio 2021 e decade con l'approvazione del Bilancio 2023.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Maurizio Annito
Sindaci effettivi	Stefano Diana
	Daniela Rosina
Sindaci supplenti	Francesca Russo
	Carlo Alberto Borrini (dimissionario dal 26/9/2022)

Il collegio in carica è stato nominato il 27 giugno 2022 e decade con l'approvazione del Bilancio 2024.

REVISORE LEGALE Deloitte & Touche S.p.A.

Il revisore è stato confermato con delibera assembleare del 27/7/2020 e decade con l'approvazione del Bilancio 2022.

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconfiribilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi, anche in contemperamento con le prerogative di una società finanziaria "in house".

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello Statuto vigente in LIGURCAPITAL l'organo amministrativo è costituito, di norma, da un Amministratore Unico. Per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'organo amministrativo può essere costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, secondo la deliberazione dell'Assemblea, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da

pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce all'occorrenza e mediamente almeno una volta al bimestre. Nel 2022 le riunioni sono state dieci tenutesi nella forma mista (presenza e video conferenza).

La convocazione è effettuata, a norma di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, salva l'ipotesi di urgenza.

Il Presidente provvede affinché tutti i Consiglieri ricevano, in tempo utile, le informazioni e la documentazione rilevante per l'assunzione delle decisioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

L'Assemblea degli Azionisti del 15 luglio 2021 ha confermato per il triennio 2021 - 2023 i compensi complessivi già riconosciuti al precedente Consiglio di Amministrazione, pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 37.000, delegando al Consiglio di Amministrazione la distribuzione dei compensi tra i consiglieri, che in data 27 luglio 2021 ha stabilito compensi pari ad euro 25.000 lordi per il Presidente, ed Euro 3.000 lordi per ciascun Consigliere.

Non sono previsti gettoni di presenza, ma l'eventuale rimborso spese relativo esclusivamente alle spese di viaggio per il funzionamento delle funzioni proprie o delegate nonché per le riunioni degli organi sociali sostenute da amministratori residenti al di fuori del territorio provinciale sede della Società e alle eventuali spese di missione effettuate per conto della società in Italia o all'estero sostenute dagli amministratori.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di LIGURCAPITAL, nominato dall'assemblea dei Soci del 27 giugno 2022 è in carica per il triennio 2022-2024 e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c., con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito a Società di revisione legale con assemblea del 27 luglio 2020 per il triennio 2020-2022.

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e da due sindaci supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni.

Il Collegio Sindacale potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; i suoi membri sono rieleggibili. Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Ai membri del Collegio Sindacale si applicano le stesse cause di ineleggibilità e di decadenza previste per i consiglieri.

Il Collegio Sindacale di LIGURCAPITAL si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

Compensi del Collegio sindacale

Per il triennio 2022 -2024 i compensi annui attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale sono stati confermati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 7.000 lordi per il Presidente, Euro 5.500 lordi per ciascun Sindaco, giusta delibera di nomina. Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio.

Si precisa che sia per Consiglieri che Sindaci:

- non sono stati corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso degli Amministratori e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Società trasparente*".

Società di revisione

L'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha provveduto alla nomina della Società di revisione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi dell'art. 2409-bis cod. civ., fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, alla Deloitte & Touche S.p.A. -Società regolarmente iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58, e dell'art. 43, c. 1, lettera c), del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39, come consentito dall'art. 32 comma VI dello statuto sociale.

Compenso per la revisione

Per l'esercizio 2022 il compenso riconosciuto alla Deloitte & Touche è pari ad Euro 5.800, oltre a rimborso spese trasferite a piè di lista e 5% spese generali, oltre IVA.

1.3 Poteri

Consiglio di Amministrazione

Vengono dallo Statuto espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione:

- 1) i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea (art. 24) e con la limitazione di cui all'art. 2 in relazione al controllo analogo esercitato da Regione Liguria tramite F.I.L.S.E..
- 2) la predisposizione per la presentazione all'assemblea degli Azionisti della Relazione Previsionale e Programmatica dell'attività societaria e la Relazione Semestrale di cui all'art. 20 dello Statuto, ed altri eventuali atti di programmazione pluriennale.

A. Presidente

A norma di Statuto (art. 26) al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ove previsto, è attribuita la firma e la rappresentanza della Società, anche in giudizio. Dal 17 novembre 2020 ricopre anche il ruolo di Responsabile per la Corruzione e Trasparenza. Non ha altri poteri.

B. Deleghe ai dirigenti

In struttura era stabilmente inserito un dirigente da lunga data che ha fatto richiesta di aspettativa non retribuita dal 1° marzo 2021 sino al 31 dicembre 2021, poi prorogato al 31 dicembre 2022. In data 21 dicembre 2022 il consiglio di amministrazione ha deliberato la cessazione del rapporto con dirigente per giusta causa ed ha dato mandato al Presidente di indire la una selezione per la ricerca di un nuovo dirigente con mansioni di direttore generale. La procedura di selezione si è conclusa ad aprile 2023 con la selezione del nuovo dirigente che sarà inserito in azienda a partire dal 01 giugno 2023.

Nel corso del 2022, durante l'aspettativa del dirigente, le relative mansioni e poteri sono stati attribuiti con procure notarili, come di seguito:

- dal 1° gennaio 2022 sino al 30 giugno 2022, il consiglio di amministrazione ha confermato la validità della procura conferita con atto Notaio Lizza del 18/3/2021 al dirigente in distacco dalla controllante FILSE, dott. Paolo Cenedesi, i poteri di seguito riportati, nei limiti dei quali ha avuto la rappresentanza della Società in giudizio e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale:
“- procedere alla firma di tutti gli atti, ed all'eventuale incasso e /o pagamento di tutte le somme e/o obbligazioni, conseguenti a delibere assunte parte dell'Organo Amministrativo della società, incluse la firma dei contratti e l'erogazione di somme connesse alle operazione di capitalizzazione e di finanziamento deliberati e gli eventuali atti preliminari di cessione a termine delle partecipazione; con la precisazione che la decisione dell'Organo Amministrativo dovrà comunque essere sempre precedente alla esecuzione dell'operazione da parte del nominato procuratore;
- procedere all'acquisto ed alla vendita di beni, a stipulare contratti e conferire incarichi a terzi per prestazioni varie, a stipulare convenzioni per utenza di energia elettrica, luce, gas, telefono e telefax nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;
- procedere a pagamenti dei costi di struttura, dei servizi e delle forniture dell'ufficio entro il limite massimo di euro 20.000 (ventimila) per ciascun pagamento;
- sottoscrivere la corrispondenza e intrattenere i rapporti con le banche, compiendo tutte le operazioni necessarie all'operatività della Società e, in particolare, potrà effettuare con firma singola ogni operazione a debito ed a credito sui conti correnti della società presso gli Istituti Bancari, nonché ogni altra operazione, nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi. Il nominato procuratore potrà procedere a operazioni inerenti alla tesoreria aziendale con i seguenti limiti: le risorse non impegnate nell'attività istituzionale potranno essere provvisoriamente impiegate in investimenti idonei a garantirne la remunerazione e comunque

l'immediato smobilizzo in tempo utile per l'erogazione di nuovi interventi a favore delle imprese. La liquidità potrà essere investita esclusivamente nelle seguenti forme:

** titoli di stato italiani o emessi da altri stati dell'area euro con rating minimo pari all'investment grade con vita residua non eccedente i 12 (dodici) mesi;*

** contratti bancari di pronti contro termine, aventi come sottostante titoli di stato italiani o di enti pubblici italiani o di banche commerciali italiane o titoli emessi da altri stati o banche dell'area euro con rating minimo pari all'investment grade, con vita residua non eccedente i 6 (sei) mesi;*

** conti di deposito presso banche commerciali od obbligazioni di banche commerciali italiane o in area euro, costituite in conformità alla normativa italiana vigente, con scadenza non eccedente i 12 (dodici) mesi;*

** obbligazioni di emittenti sovrnazionali (per esempio Bei) ed emittenti societarie in area euro con rating minimo pari all'investment grade, con scadenza non eccedente i 12 (dodici) mesi;*

- stipulare contratti di noleggio e di locazione purché di durata non superiore a nove anni e risolverli nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;

- stipulare contratti di assicurazione, in particolare sottoscrivere e disdettare polizze in genere e transigere, liquidare ed incassare risarcimenti nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;

- trasferire e/o acquisire, anche tramite girata, azioni, obbligazioni e qualunque genere di titolo di credito, purché costituenti esecuzione di operazioni in precedenza autorizzate dal Consiglio di amministrazione.

Dal 1/7/2022 gli stessi poteri sono stati attribuiti ad un nuovo dirigente in distacco parziale (50%) da Confart.

Ligurcapital, per sopperire all'aspettativa non retribuita dell'unico dirigente in struttura, ha pertanto proseguito (come per l'anno precedente) nella formalizzazione di contratti di distacco.

Nel dettaglio:

- il dirigente Paolo Cenedesi è stato in distacco parziale dalla controllante (per il 20% del 2021 al 10% del tempo lavoro nel 2022) dal 1/1/2022 al 30/6/2022, con delega di poteri perfezionata con la procura sopra riportata.
- la dirigente Monica Nolo è stata in distacco parziale da Confart Liguria (al 50% del tempo lavoro) dal 10 gennaio 2022 con prima scadenza 9 maggio 2022, senza deleghe (mantenute in capo al dirigente in distacco da FILSE). Dall' 1/7/2022 è stato siglato un nuovo contratto di distacco sino 31/10/2022, poi prorogato sino al 31/12/2022, con attribuzione dei poteri identici a quelli sopra riportati in capo al precedente dirigente in distacco, con nuova procura del notaio Biglia dell'11 luglio 2022. La menzionata procura è stata confermata dal Consiglio di amministrazione in data 12 gennaio 2023, malgrado il contratto di distacco della dottoressa

Nola fosse scaduto al 31/12/2022, al fine di assicurare la continuità dell'operatività aziendale nelle more della selezione per il nuovo dirigente.

La selezione si è conclusa in data 10 maggio 2023, con l'approvazione dell'assunzione della candidata prima classificata (la dirigente Monica Nolo), con un contratto a tempo indeterminato e una RAL di 120mila euro, con decorrenza dal 1/6/2023, concedendo un part time al 60% per i primi tre mesi in considerazione del preavviso previsto a favore del precedente datore di lavoro.

Allo stato non sono previste premialità a favore dei dirigenti.

2. Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

La Società ha adottato già nel 2011 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che dal 2014, successivamente alla pubblicizzazione della Società e all'assoggettamento al controllo e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.a, è stato adeguato al nuovo status di società in house, con replicazione di alcune parti del Modello adottato dalla controllante.

Il modello vigente nel 2022 si articola in una parte generale ed in tre parti speciali relative rispettivamente alle specifiche procedure organizzative, ai Reati Presupposto, al Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza 2022-2024, approvato il 29 aprile 2022.

Nel Modello si è provveduto a:

- individuare le "aree a rischio", ovvero le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Nel dettaglio sono state messe a punto le seguenti procedure:

- Procedura 01 – Acquisizione di lavori, forniture e servizi (con decorrenza 1/1/2022)
- Procedura 02 - Bilancio d'esercizio;
- Procedura 03 - Attività relative alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- Procedura 04 - Attività relative alle riunioni dell'Assemblea degli azionisti;
- Procedura 05 - Interventi a favore di imprese;
- Procedura 06 - Gestione crediti da interventi partecipativi
- Procedura 07 - Acquisizione risorse umane
- Procedura 08 - Budgeting e reporting;

Il Modello si compone anche, quale elemento del sistema di controllo, del "Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A." aggiornato dalla capogruppo, e recepito ed approvato dal nostro consiglio di amministrazione nel 2021. Il codice indica i comportamenti non etici, e quindi sanzionabili, e i comportamenti attesi. Anche la parte speciale "Reati Presupposti" è stata aggiornata da ultimo lo scorso anno.

Il nuovo PTCT 2023-2025 è stato approvato in data 31 marzo u.s..

2.1 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

L'Organismo, di tipo monocratico, è stato nominato per la prima volta dal Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2017 e successivamente riconfermato il 29 maggio 2020 (per il triennio 2020-2022) ed il 31 gennaio 2023 (per il triennio 2023-2025).

Conformemente a quanto previsto dal Modello 231/2001, l'attività dell'Organismo è volta a:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello 231/2001;
- valutare la reale efficacia ed adeguatezza del Modello 231/2001 a prevenire la commissione dei reati previsti nel decreto ed oggetto di valutazione aziendale;
- proporre agli Organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello 231/2001 che dovessero emergere a seguito dell'attività di verifica e controllo, allo scopo di adeguarlo ai mutamenti normativi o alle modifiche della struttura aziendale.

L'Organismo di Vigilanza, in attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, ha mantenuto il Regolamento che ne disciplina il funzionamento approvato dal consiglio di amministrazione del 24 settembre 2014 contestualmente all'adeguamento del Modello. L'attività svolta nel corso del periodo non ha mai mostrato criticità in merito alla effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico.

Dal luglio 2017 il Dott. Paolo Guerrera ricopre, oltre all'incarico di OdV, anche le funzioni di Organismo Intermedio di Vigilanza.

Compenso dell'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2020 ha confermato per il triennio 2020-2022 il compenso già previsto in precedenza, pari ad Euro 3.000 annui, oltre IVA e oneri previdenziali di legge se dovuti.

Inoltre, è stato previsto un fondo spese di Euro 1.000 per le mansioni di OIV.

I compensi sono stati confermati invariati anche per il triennio 2023-2025.

2.2 Misure Organizzative e Gestionali Anticorruzione e Trasparenza

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024

Il Piano triennale 2022-2024 è stato aggiornato dal RPCT e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 aprile 2022.

E' stato redatto tenendo conto la normativa di riferimento e in particolare, per quanto concerne i documenti interpretativi della stessa:

- ✓ i contenuti della determina ANAC 1134/2017;
- ✓ il PNA 2019;
- ✓ le indicazioni ed i suggerimenti pervenuti dal socio di controllo Filse SpA, tramite disamina della bozza di PTCT dallo stesso messo a disposizione.

Il documento, elaborato dal Responsabile per la Corruzione e la Trasparenza (presidente Giorgio Lamanna), è oggetto di adozione e approvazione dall'organo di indirizzo della società, individuato nel Consiglio di Amministrazione che ha appunto provveduto in data 29 aprile 2022 e ad esso è stata data adeguata pubblicità sia all'interno società, sia all'esterno, con la pubblicazione sul sito web della società alla pagina "Società Trasparente".

Strutturalmente il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 -2024 predisposto risulta così composto:

Premessa

1. Contesto interno organizzativo di LIGURCAPITAL
2. Contesto esterno
3. Oggetto e finalità del Piano di prevenzione e della Trasparenza
4. Responsabile della prevenzione e della Trasparenza
5. Aree maggiormente a rischio corruzione
6. Misure di Prevenzione della corruzione
 - 6.1 Misure generali
 - 6.2 Misure specifiche
7. Controllo e monitoraggio
8. Relazione attività svolta
9. Programmazione Triennale

Alla data della presente, il Piano triennale è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2023 con l'approvazione del Piano 2023-2025.

Il Piano è stato regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Società trasparente/Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione".

In materia di Trasparenza si segnala che il Dott. Guerrera, in qualità di OiV, in collaborazione con il RPCT, ha predisposto tra il 31 maggio ed il 14 giugno 2022 l'attestazione in materia di obblighi di pubblicazione giuste indicazioni pubblicate da ANAC e con la scheda di sintesi, pubblicato sul sito istituzionale entro il termine del successivo 27 giugno 2022.

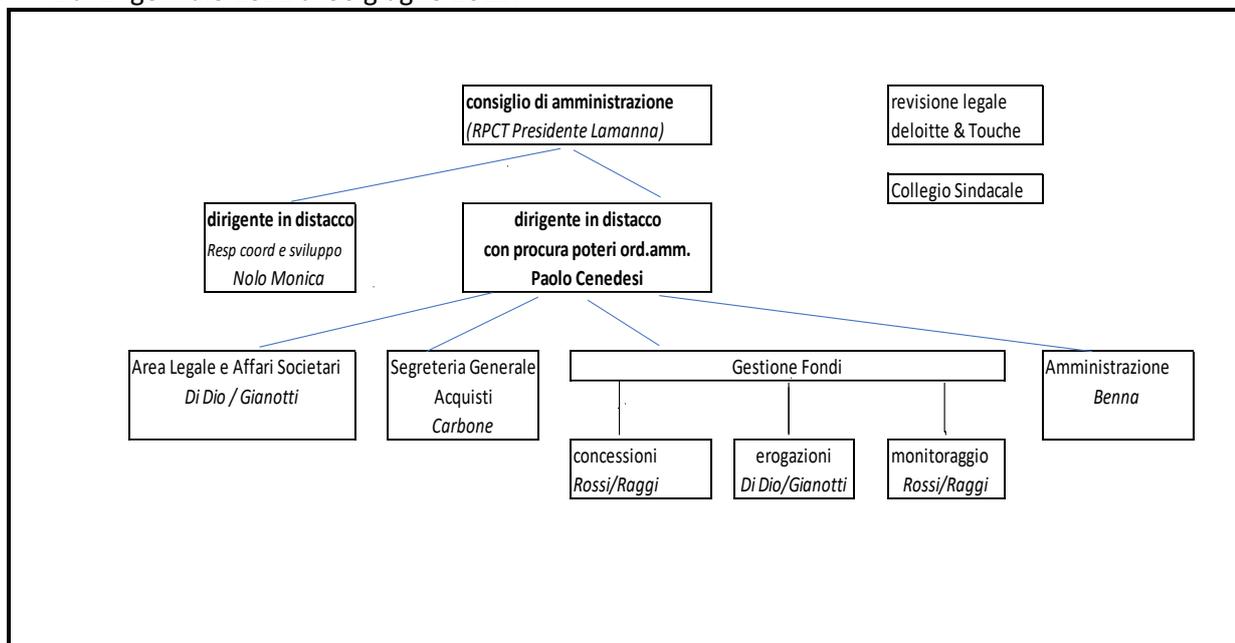
Non sono state rilevate osservazioni.

Per l'anno 2023, non sono ancora disponibili i termini di redazione e pubblicazione sul sito.

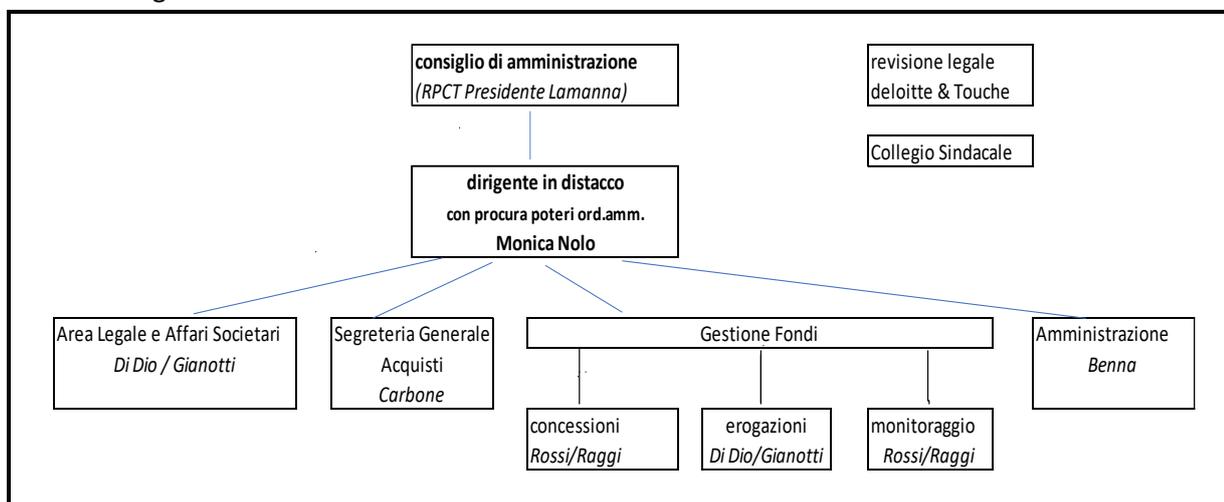
3. Assetto organizzativo

Di seguito una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale:

Dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022:



Dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022:



La struttura è pertanto attualmente distribuita in quattro settori, con 6 dipendenti oltre al procuratore pro tempore per i soli atti di ordinaria amministrazione necessari ad assicurare continuità all'operatività aziendale in attesa della designazione del nuovo direttore generale.

Ogni settore, con la sola esclusione della segreteria generale, è presieduto da un quadro, responsabile del settore. Il Settore Segreteria Generale/ Acquisti fa capo direttamente all'unico dirigente (con

funzioni di RUP). Dei sei dipendenti, cinque sono laureati. La metà dei dipendenti ha più di 57 anni con profonda esperienza. La tipologia contrattuale è il full time per tutti i dipendenti in forza, mentre la modalità lavorativa in termini di lavoro agile è stata estesa sostanzialmente a tutta la società, che sino alla data di approvazione della presente ne usufruisce al massimo per tre giorni la settimana, salvo deroghe. Completata la procedura per l'assunzione di una nuova risorsa, al Dirigente verrà attribuito il ruolo di Direttore con deleghe operative che il consiglio di amministrazione andrà a conferire.

4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

4.1 INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito: Ligurcapital gestisce, per conto della Regione Liguria e Filse, risorse relative a fondi a favore di imprese liguri, perfezionando interventi finanziati esclusivamente con risorse pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con Regione Liguria /Filse per la gestione dei fondi amministrati, il rischio di credito rimane in capo alle stesse e alla chiusura dei programmi, o su richiesta comunque della mandante, retrocede i fondi residui e liquidi al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi in gestione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie/impegni al riacquisto per gli intervenenti erogati.

In relazione al credito vantato verso FILSE per la gestione dei fondi, che costituisce l'unico credito diretto della società, non si è ritenuto di procedere ad alcun accantonamento trattandosi di ricavi conformi al dettato della convenzione in essere, previamente concordato con la controllante.

Rischi di mercato: i Rischi di Mercato rappresentano diverse tipologie di rischio, aventi la caratteristica comune di determinare potenziali perdite a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato (tassi di interesse, corsi azionari, valute, merci, strumenti finanziari).

Attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da FILSE la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi.

La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per la liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto, la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume alcun rischio di cambio. La Società, investendo a breve termine detiene gli strumenti acquisiti fino alla naturale scadenza. La Società non ritiene di essere esposta al rischio di mercato.

Rischio di tasso di interesse: un livello dei tassi di interesse particolarmente basso, qual è quello che si è verificato negli ultimi esercizi, penalizza pesantemente il conto economico della Società.

Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile.

Rischio di cambio: la Società non ha assunto rischi di cambio.

Rischio operativo: è stata disposta una mappatura dei principali rischi operativi della Società. I principali rischi in corso di analisi sono relativi a rischi di processo/procedura, rischi legati ai sistemi informatici, rischio umano, rischio legale e di *compliance*, oltre al rischio legato alla gestione delle informazioni.

Rischio di prezzo: la Società, nell'ambito della gestione della liquidità, non effettua investimenti in strumenti finanziari ad alto rischio così come previsto dagli accordi per la gestione dei fondi regionali.

Rischio di liquidità: la società non ha in essere contratti di finanza derivata.

Rischi ambientali: la Società svolge la propria attività nell'osservanza della normativa vigente in materia ambientale e nel corso dell'esercizio 2022 non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Personale: la Società svolge la propria attività nell'osservanza delle leggi e dei contratti collettivi vigenti in materia; in particolare non si sono verificati infortuni per i quali sia stata accertata una responsabilità della Società. Il numero dei dipendenti a fine esercizio ammonta a sei unità.

4.2 INDICI:

Vengono di seguito riproposti una serie di indici 2022 richiesti dalla controllante a tutte le società del gruppo, nonché altri già proposti nella Relazione al Bilancio, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	2022	2021
Stato Patrimoniale	2022	2021
Margini		
Margine di tesoreria [<i>liquidità immediate (+) differite (-) passività correnti</i>]	10.056.864	6.995.097
Indice di struttura patrimoniale [<i>immobilizzazioni nette/patrimonio netto</i>]	0,0025	0,0033
Margine di disponibilità	1.044.611	752.172
Indici		
Indice di liquidità [<i>attività correnti/passività correnti</i>]	18,14	27,90
Indice di disponibilità [<i>attività a breve t./passività a breve t.</i>]	18,14	27,90
Indice di copertura delle immobilizzazioni [<i>capitale proprio/immobilizzazioni</i>]	406,81	303,30
Indipendenza finanziaria [<i>capitale proprio/totale attività</i>]	9422%	9439%
Conto economico		
Margini		
Margine operativo lordo (MOL)	-36.108	-22.536
Risultato operativo (EBITDA)	-26.651	-6.547
Indici		
Return on Equity (ROE) [<i>risultato netto d'esercizio/patrimonio netto</i>]	0,05%	0,05%
Return on Investment (ROI) [<i>risultato operativo (MOL)/totale attivo</i>]	-0,08%	-0,05%
Return on sales (ROS) [<i>risultato operativo (MOL)/fatturato + proventi fin. ne</i>]	-4,82%	-3,30%
Altri indici e indicatori		
Indice di rotazione del capitale investito (ROT) [<i>utile/fatturato + proventi fin</i>]	0,61%	0,78%
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	106.485	27.877
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	-1.976.688	-15.049.443
Rapporto tra PFN e EBITDA	-128,67	-957,84
Rapporto D/E (Debt/Equity)	6,0%	5,5%
Rapporto oneri finanziari su MOL	-	-0,02

Nota: Si precisa che le basi di calcolo degli indici e dei margini sopra indicati, in difformità con quelle utilizzate

in Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022, sono stati depurate delle poste relative ai fondi di terzi in amministrazione e si riferiscono quindi all'esclusiva quota della Società.

Genova, 26 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Giorgio Lamanna